



Bertacchi, I., Giuli, C., Muratori, P., *Coping power nella scuola primaria: gestire i comportamenti problematici e promuovere le abilità relazionali in classe*, illustrazioni di L. Baldi, Trento, Erikson, 2016.

Il Coping Power Program è un programma di intervento di prevenzione dei comportamenti aggressivi nei bambini, di orientamento cognitivo-comportamentale, pensato e sviluppato per essere utilizzato in contesti clinici sia con gli individui che con il gruppo. Il programma è stato sviluppato da Lochman e Wells nel 1996, ed è stato sperimentato, riadattato e valutato in numerosi contesti, con attività che hanno coinvolto bambini e genitori. Il Coping Power Scuola è un adattamento del programma, che sposta il focus sull'educazione preventiva piuttosto che sul setting clinico e lavora soprattutto attraverso la metodologia cooperativa e la *peer education*.

Il volume si pone quale manuale operativo e come guida alla gestione dei comportamenti problematici e per la promozione delle abilità sociali in classi della primaria. Basato su evidenze, il CPS ha prodotto nelle sue sperimentazioni un abbassamento dell'aggressività nelle relazioni della classe e un miglioramento del rendimento scolastico, a dimostrazione di quanto influisca la relazione quale fattore discriminante per l'apprendimento non solo dei bambini problematici ma di tutto il contesto classe.

Il programma basa la sua efficacia sull'azione congiunta di due elementi: un primo percorso dedicato a potenziare la gestione della rabbia e delle emozioni, un secondo percorso è costituito da una sorta di patto educativo stipulato dagli insegnanti con gli alunni, basato sul coinvolgimento degli alunni stessi nei propri traguardi e obiettivi personali che l'allievo si impegna a raggiungere e su una premialità di gruppo per i traguardi raggiunti. Il manuale è composto da tre parti, che l'insegnante dovrebbe utilizzare in classe in maniera parallela: il manuale operativo, le schede didattiche fotocopiable, la storia illustrata di Barracudino Superstar, storia di un cucciolo di barracuda che attraverso le sue avventure guida i bambini tra le emozioni. Il volume rende in questo modo autonomo l'insegnante nella realizzazione del programma; le attività proposte si pongono non in maniera separata dal contesto curricolare, da trattare a parte rispetto al programma, ma come parte integrante della didattica, proponendo schede con obiettivi didattici multidisciplinari oltreché validi strumenti per la riflessione e il lavoro relazionale. E questa è la valenza innovativa del progetto: rendere autonomi gli insegnanti nel proporre attività che siano calibrate sia per il singolo che per il gruppo classe.

In Italia il programma è attivo dal 2009, nella versione realizzata dagli autori in collaborazione con l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) Stella Maris di Calambrone (PI). È utilizzato in maniera autonoma dagli insegnanti e, dal 2014, è presente anche una versione riadattata per la scuola dell'infanzia e per la secondaria di primo grado.